

# Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione alla sesta edizione</i>	XV

## **Parte Prima**

### Nozioni generali

#### **1.**

#### Libertà di manifestazione del pensiero e diritti della persona

1. Modelli costituzionali e diritti fondamentali	3
2. Il costante ampliamento delle libertà individuali	6
3. L'articolo 2 della Costituzione come fattispecie aperta. I "nuovi" diritti	8
4. La protezione internazionale ed europea dei diritti dell'uomo. I diritti di informazione nelle fonti sovranazionali	10
5. Libertà di manifestazione del pensiero e forma democratica dello Stato	14
6. Individualismo e funzionalismo	15
7. Pluralismo e concorrenza: due concetti solo in parte equivalenti	19
8. L'informazione tra dimensione globale e locale	21

#### **2.**

#### Le libertà di informazione nel quadro costituzionale

1. Profili soggettivi della libertà di manifestazione del pensiero: uguaglianza e disuguaglianza	29
2. Profili oggettivi della libertà di manifestazione del pensiero: pensieri, opinioni, notizie come contenuti equivalenti	33
2.1. Libertà di manifestazione del pensiero e libertà di corrispondenza	35

	<i>pag.</i>
3. Tutela strumentale e tutela sostanziale della libertà di manifestazione del pensiero	39
4. La struttura dell'articolo 21 della Costituzione: una sintesi	41
5. La libertà (attiva) di informazione: una premessa metodologica	43
5.1. Profili sostanziali	44
6. Libertà (passiva) di essere informati	46
7. La libertà (riflessiva) di informarsi	52

### 3.

#### I limiti alle libertà di manifestazione del pensiero

1. Limiti impliciti ed espliciti	57
2. I limiti espliciti: il buon costume	59
2.1. L'assoggettabilità al limite del buon costume delle opere d'arte e di scienza	62
3. I limiti impliciti di natura individuale	63
4. I limiti impliciti di natura pubblicistica	68

### 4.

#### Il diritto di cronaca, critica e satira

1. La cronaca come forma privilegiata di manifestazione del pensiero	87
2. La diffamazione	89
3. L'esimente del legittimo esercizio del diritto di cronaca	95
3.1. Il legittimo esercizio del diritto di cronaca: l'utilità sociale dell'informazione	98
3.2. Il legittimo esercizio del diritto di cronaca: la verità dei fatti narrati	100
3.3. Il legittimo esercizio del diritto di cronaca: la forma civile dell'esposizione	104
3.4. Il legittimo esercizio del diritto di cronaca: l'attualità della notizia	105
4. Le peculiarità dell'intervista	108
5. Diritto di cronaca e diritto di critica	113
6. Il diritto di satira	120

## Parte Seconda

### I settori

#### 5.

#### Disciplina della stampa e della professione giornalistica

1.	La libertà di stampa come concetto di sintesi	127
2.	La disciplina della stampa: una breve ricostruzione storica	129
3.	Principi costituzionali in materia di stampa	133
4.	La disciplina del settore editoriale	136
4.1.	Trasparenza, pluralismo e posizioni dominanti nel settore editoriale	144
5.	L'Ordine dei giornalisti: evoluzione storica e legittimità costituzionale	148
5.1.	Struttura, organizzazione, funzioni di Ordine e albo	151
5.2.	I doveri del giornalista	153
6.	La figura del direttore responsabile. L'organizzazione dell'impresa editoriale. La cd. "clausola di coscienza"	158
7.	Dal cartaceo al bit	162
7.1.	La stampa <i>online</i>	162
7.2.	Altre tipologie di informazione <i>online</i>	169
8.	Il regolamento UE sulla Libertà dei Media ( <i>European Media Freedom Act</i> , EMFA) e la stampa quale "servizio di media"	172

#### 6.

#### La radiotelevisione

1.	La peculiarità del mezzo radiotelevisivo	175
2.	La disciplina radiotelevisiva in Italia: storia di un'anomalia	178
2.1.	Gli anni Sessanta	179
2.2.	Gli anni Settanta	180
2.3.	Gli anni Ottanta	184
2.4.	Gli anni Novanta e la fine del monopolio pubblico	187
3.	Il passaggio al digitale: l'eterna transitorietà	191
4.	La riforma Gasparri	193
4.1.	I contenuti della riforma Gasparri e il Testo unico della radiotelevisione	197
5.	Dal Testo unico della radiotelevisione, passando per il "TUSMAR" (Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e Radiofonici), fino all'attuale "TUSMA" (Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi)	200
5.1.	Le norme a tutela dei minori	205

	<i>pag.</i>
6 Il superamento dell'approccio settoriale: verso l'ecosistema digitale	206
7 Il Regolamento europeo sulla libertà dei media ( <i>European Media Freedom Act</i> )	213
8 Il servizio pubblico radiotelevisivo	215

## 7.

### Lo spettacolo e il cinema

1. Spettacolo e governo del settore. Cinema e spettacolo dal vivo come settori tradizionalmente dipendenti dallo Stato	223
2. Lo spettacolo dal vivo. Inquadramento e ambiti normativi	230
2.1. Il sistema del sostegno pubblico allo spettacolo. La riforma del FUS (Fondo Unico dello Spettacolo)	233
3. Il cinema	235
3.1. La legge n. 220/2016 sulla disciplina del cinema e dell'audiovisivo	239
4. Dalla revisione preventiva alla classificazione delle opere cinematografiche	242
4.1. I contenuti della riforma della revisione preventiva e il nuovo sistema di classificazione delle opere cinematografiche	244

## 8.

### Le comunicazioni elettroniche

1. Telecomunicazioni e principi costituzionali	249
2. Dal monopolio pubblico al servizio universale	252
2.1. La prima stagione di liberalizzazione	253
2.2. Telecomunicazioni e servizio universale	255
3. La seconda stagione di liberalizzazione	256
3.1. Il pacchetto di direttive comunitarie sulle comunicazioni elettroniche del 2002	258
4. Il Codice delle comunicazioni elettroniche e le peculiarità dell'ordinamento italiano	264
5. Il pacchetto di direttive del 2009 ( <i>Telecom Package</i> )	266
6. Il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche	268
7. Le sfide del futuro	272

**9.**

## La disciplina di Internet

1.	Il problema di regolare un mezzo anarchico per natura	281
1.1.	Un diritto costituzionale di accedere alla rete globale?	287
1.2.	Gli interventi regolativi su scala sovranazionale e nazionale	292
2.	Le molteplici forme di manifestazione del pensiero in rete: quale diritto?	297
3.	La trilogia regolamentare dell'UE per l'ecosistema digitale: <i>Digital Markets Act, Digital Services Act, Artificial Intelligence Act</i>	300
4.	Le criticità nella regolazione di Internet: una selezione alla luce del diritto pubblico	310
4.1.	La a-territorialità di Internet e il diritto nazionale applicabile	312
4.2.	Le responsabilità soggettive in rete	316
4.3.	Il lavoro preparatorio della giurisprudenza	321
4.4.	Le <i>fake news</i>	325
4.5.	La tutela dei dati personali in rete. Rinvio	329

**Parte Terza**

## I temi trasversali

**10.**Riservatezza e *privacy*

1.	La genesi del diritto alla riservatezza	333
1.1.	Riservatezza e <i>privacy</i> : due concetti non sovrapponibili	335
1.2.	Il lungo cammino verso la tutela della riservatezza: i precedenti	336
2.	Le peculiarità del modello italiano nel quadro europeo	339
3.	Il "Pacchetto protezione dati" dell'Unione europea	344
4.	Il regolamento UE/2016/679 (RPDP) e la riforma del d.lgs. n. 196/2003 (Codice <i>privacy</i> )	349
5.	L'oblio: un diritto moderno con radici antiche	357
6.	Il bilanciamento tra <i>privacy</i> e diritti di informazione. La trasparenza amministrativa e le regole per i giornalisti	366

**11.**L'informazione e la comunicazione delle pubbliche amministrazioni.  
La comunicazione politico-elettorale

1.	L'informazione e la comunicazione pubblica	375
2.	Le attività di informazione e comunicazione istituzionale nella legge n. 150/2000: le strutture, le professionalità	379
3.	L' <i>e-government</i> e le nuove tecnologie applicate all'informazione e alla comunicazione pubblica	385
4.	Dagli obblighi di pubblicazione <i>online</i> all'accesso civico generalizzato: l'affermazione del modello FOIA ( <i>Freedom of Information Act</i> )	390
5.	La comunicazione politica e la difficile convivenza con la comunicazione istituzionale. La <i>par condicio</i>	398
	5.1. L'attuale disciplina per la <i>par condicio</i>	402
	5.2. Comunicazione pubblica e propaganda istituzionale	407
	5.3. La (mancata) regolazione delle campagne politico-elettorali <i>online</i>	410

**12.**

## Gli organi di governo, di gestione e di garanzia

1.	Le strutture dello Stato	415
	1.1. Il Parlamento	416
	1.2. Il Governo	418
2.	La RAI	422
3.	Il centro non statale: i guardiani della legalità e del mercato	425
	3.1. Dal Garante per la stampa e l'editoria all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM)	428
	3.2. Struttura e funzioni della nuova Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM)	428
	3.3. La frammentazione delle competenze tra AGCOM e Autorità <i>anti-trust</i> (AGCM)	431
4.	I Co.re.com.	434
5.	Il Garante per la Protezione dei Dati Personali	437
6.	L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale	440

<i>Riferimenti bibliografici essenziali</i>	443
---	-----